



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2020-2021 n. 25

Domenica 14 febbraio 2021

Ultima dopo l'Epifania

Vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Riflettendo su questa parabola, ci riconosciamo anche noi in "alcuni," tentati di giudicare gli altri. L'autogiustificazione del fariseo si rivela molto più grave delle ingiustizie commesse dal pubblicano. Gesù non ci spinge a giudicare, ma piuttosto ci invita alla preghiera colma di fiducia, indicandoci la condizione basilare perché essa sia un'autentica preghiera cristiana. E qual è questa condizione? È l'umiltà! La parabola non solo ci indica come pregare, ma con quale atteggiamento interiore: mai giudicare. Nella preghiera noi portiamo i fratelli e le sorelle, ma come li dobbiamo portare? Il fariseo non parla degli altri, ma li critica, e vuole essere ammirato, mentre il pubblicano ha bisogno di Dio per ripartire; non moltiplica le parole, la sua preghiera è sobria e dimessa, fatta con fede, una fede che ti fa aprire gli occhi sul tuo nulla e sul tutto di Dio, sulla tua miseria e sulla sua misericordia. Quella del pubblicano è veramente una perla di preghiera: "O Dio, abbi pietà di me peccatore." La nostra preghiera non deve essere un ripiegamento su noi stessi, ma apertura a Dio e alla sua misericordia. Quando ci incontriamo con Dio, non ascoltiamoci pregare, non guardiamo solo a noi, ma prendiamo consapevolezza della nostra povertà aprendoci al perdono di Dio e al suo amore. Possiamo concludere, dopo aver meditato e pregato questa parabola, facendoci queste domande: in quale situazione mi riconosco più fariseo che pubblicano? Come devo migliorare la mia preghiera per renderla degna di essere esaudita?

Abate Michelangelo Tiribilli

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Sabato 13 febbraio alla S. Messa vigiliare delle ore 19 al Ceredo c'è l'appuntamento mensile di preghiera del Movimento e del relativo **Centro di Aiuto alla Vita**.
- ▶ Da oggi riprende **lo scambio di pace** nelle celebrazioni eucaristiche con questo invito: "Scambiatevi il dono della pace". Tuttavia per il permanere delle norme anticovid la consueta stretta di mano dovrà essere sostituita da un semplice sguardo o da un piccolo inchino rivolto alle persone vicine di posto.
- ▶ Oggi 14 febbraio alle 18.30 - nell'ambito del percorso "Nati per amare" - l'Arcivescovo si pone in **dialogo con alcune coppie di fidanzati** sul tema dell'affettività. L'incontro si può seguire sul canale YouTube Pastorale Giovanile FOM Milano.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DELLA CASA DELLA CARITÀ

La Casa della Carità di Seregno propone ai volontari vecchi e nuovi un percorso di formazione in quattro incontri. Il primo sarà venerdì 19 febbraio alle 21 online su Zoom sul tema "Abitare la Casa". Ai volontari verrà inviato il link della riunione.

Intanto è ancora possibile consegnare il questionario di disponibilità al volontariato in "Casa della Carità di Seregno": o materialmente nelle parrocchie oppure online nei siti chiesadiseregno.it o basilicasangiuseppe.it.

QUARESIMA 2021: "LA SAPIENZA DELLA CROCE"

Domenica prossima comincia il tempo quaresimale: sei settimane di cammino spirituale verso la Pasqua.

- Domenica 21 febbraio pomeriggio In ogni parrocchia in orari diversi ci sarà una "**Celebrazione di ingresso in Quaresima**" con il rito della imposizione delle ceneri.
- Lunedì 22 febbraio alle 20.30 nella chiesa di S. Ambrogio ci sarà la "**Celebrazione comunitaria della Riconciliazione**" che riproporrà quanto già avvenuto gli anni scorsi nella stessa circostanza.
- Ogni venerdì alle 21 a partire dal 26 febbraio verrà proposto - attraverso il canale YouTube della Parrocchia S. Valeria - un percorso di riflessione su "**La sapienza della Croce**" con interventi di taglio biblico, spirituale, esperienziale, artistico, missionario.
- Nelle chiese ci sarà la consueta **raccolta di solidarietà quaresimale** che quest'anno offrirà aiuto per l'acquisto di dispositivi anti-covid all'Ospedale di Chirundu in Zambia (nella regione in cui operano religiose e sacerdoti ambrosiani).

PREGHIERA A SAN VALENTINO

*O San Valentino, vescovo e martire, patrono degli innamorati,
che amasti giovani e sposi, adulti e bambini, fedeli e pagani, nobili e bisognosi, ascolta la nostra
preghiera: tu che amasti Dio più di ogni cosa
fa' che anche noi impariamo ad amare con umile semplicità e perfetta carità.
Ispira i giovani innamorati e i fidanzati a scegliere l'amore vero e puro,
a viverlo con costanza e impegno formando una famiglia cristiana.
Benedici l'amore degli sposi e rendilo perseverante
nei giorni lieti e in quelli faticosi, nella salute e nella malattia.
Sii con noi dove c'è una sofferenza da confortare, un giovane da ascoltare e guidare, un anziano
da assistere, un povero da aiutare.
Donaci la sapienza e la bellezza dell'Amore vero che colma il cuore di gioia duratura.*

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



Catechesi degli Adulti

Riprende ogni **giovedì** l'appuntamento del giovedì mattina alle ore 9.00 sia in presenza che in streaming sul canale YouTube della nostra Parrocchia.



... a proposito delle celebrazioni in streaming

Ritengo necessaria una parola sulle celebrazioni che trasmettiamo sul canale YouTube della Parrocchia.

È indubbio che questi strumenti danno la possibilità di poter “partecipare” a distanza, soprattutto per coloro che non se la sentono di uscire e recarsi in presenza in chiesa. **Ma la natura della celebrazione liturgica richiede che si partecipi nello stesso tempo in cui viene celebrata in chiesa dalla comunità e si partecipi senza fare altre attività in contemporanea.** La

Messa non è uno spettacolo che posso guardare quando lo decido io oppure quando mi fa' comodo. Dunque, **coloro che guardano le celebrazioni in un momento diverso da quello in cui si sta celebrando, non partecipano affatto all'Eucarestia domenicale o feriale...**

Dalla prossima domenica, inizio della Quaresima **riprende la celebrazione della Messa domenicale delle ore 20.30** salvo ulteriori restrizioni governative.

Oggi, seconda domenica del mese, **RACCOLTA STRAORDINARIA per i bisogni della parrocchia.**



Il Centro di Aiuto alla Vita ringrazia di cuore per la raccolta di **Euro 1.019** in occasione della Giornata nazionale per la Vita a sostegno delle mamme in difficoltà.

... preparo il mio cammino di Quaresima



Insieme a questo numero del Notiziario settimanale troverai il cammino quaresimale di quest'anno. La Quaresima è un tempo “speciale” per vivere momenti, occasioni, appuntamenti per nutrire lo spirito e la propria fede. Sì, perché la fede va continuamente nutrita, altrimenti si riduce sempre di più dentro di noi, fino a non avere più nessun significato per la nostra vita. E quando la fede muore si diventa povere persone!

PREGHIERA, DIGIUNO, CARITA' sono le tre dimensioni che la Quaresima ci invita a vivere con più intensità, ma sono anche le tre dimensioni di cui è fatto il discepolo di Gesù. Il cristiano, infatti, è uno che nutre il legame con Dio, che è capace di togliere qualcosa da sé per donarlo ad altri e, infine, è uno che – come Gesù – si lascia toccare dalla condizione di chi gli sta accanto e non rimane indifferente alle loro richieste di aiuto e di sostegno. **La comunità offre tante occasioni per vivere con intensità anche questa Quaresima: che non passino inosservate per la mia vita!**

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 14/02 AL 21/02

Domenica 14 Ultima dopo l'Epifania	<i>Is 54, 5-10 - Sal 129 (130) - Rm 14, 9-13 - Lc 18, 9-14</i>
	08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per le famiglie provate da un dolore
	10.00: Per la comunità
	11.30: Per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani della nostra città
20.30: SOSPESA	
Lunedì 15 Ultima dopo l'Epifania	<i>Qo 1, 1-14 - Sal 144 (145) - Mc 12, 13-17 – per i cristiani perseguitati</i>
	08.30: Def. Prosa Antonino
Martedì 16 Ultima dopo l'Epifania	<i>Qo 3, 1-8 - Sal 144 (145) - Mc 12, 18-27 – per la giustizia e la pace</i>
	08.30: Def. Maria Giulia
Mercoledì 17 Ultima dopo l'Epifania	<i>Qo 4, 17 – 5, 6 - Sal 65 (66) - Mc 12, 38-44</i>
	08.30: Per la remissione dei peccati
	21.00: LECTIO DIVINA sul Vangelo della I di Quaresima sul canale YouTube
Giovedì 18 Ultima dopo l'Epifania	<i>Qo 9, 7-12 - Sal 5 - Mc 13, 9b-13 – per l'impegno dei cristiani nel mondo</i>
	18.00: Def. Furiato Silvano - Fam. Foresti
Venerdì 19 Ultima dopo l'Epifania	<i>Qo 11, 7-9; 12, 13-14 - Sal 138 (139) - Mc 13, 28-31</i>
	08.30: Per chiedere il dono della carità
Sabato 20 Ultima dopo l'Epifania	<i>Es 35, 1-3 - Sal 96 (97) - Eb 4, 4-11 - Mc 3, 1-6</i>
	18.00: Def. Rivolta Ornella
Domenica 21 Domenica all'inizio di Quaresima	<i>Is 57, 15 – 58, 4a - Sal 50 (51) - 2Cor 4, 16b – 5, 9 - Mt 4, 1-11</i>
	08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.00: Per la comunità
	11.30: Per chi si sente oppresso dalle proprie colpe
20.30: Per chi ci ha chiesto una preghiera	



Gesù conclude la parabola con una sentenza: «Io vi dico: questi – cioè il pubblicano – a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato...».

Di questi due, chi è il corrotto? Il fariseo è proprio l'icona del corrotto che fa finta di pregare, ma riesce soltanto a pavoneggiarsi davanti a uno specchio... Così, nella vita chi si crede giusto e giudica gli altri e li disprezza, è un corrotto e un ipocrita. La superbia compromette ogni azione buona, svuota la preghiera, allontana da Dio e dagli altri. Se Dio predilige l'umiltà non è per avvilirci: l'umiltà è piuttosto condizione necessaria per essere rialzati da Lui, così da sperimentare la misericordia che viene a colmare i nostri vuoti...

PAPA FRANCESCO – Udienza generale del 1 giugno 2016